

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 27 luglio 2020 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2.  
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente in videoconferenza
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Assente
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Presente in videoconferenza
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 37  
PROROGA TECNICA DELLA SCADENZA DELLA CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA RIGUARDANTE LA CONDIVISIONE DELLE FUNZIONI DELLA DESTINAZIONE TURISTICA.

*Oggetto:*

PROROGA TECNICA DELLA SCADENZA DELLA CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA RIGUARDANTE LA CONDIVISIONE DELLE FUNZIONI DELLA DESTINAZIONE TURISTICA.

Con la L.R. n. 4/2016 in materia di Ordinamento turistico regionale, la Regione Emilia-Romagna ha avviato una ampia e complessiva riforma del sistema dell'organizzazione turistica, che prevede in particolare l'istituzione delle Destinazioni turistiche di interesse regionale.

Le motivazioni alla base della riforma apportata con la citata L.R. n. 4/2016 pongono infatti al centro della programmazione locale l'ambito territoriale di area vasta a finalità turistica, entro il quale definire tematiche di prodotto e di offerta sulle quali investire in termini di promo-commercializzazione, in stretta sinergia tra gli enti locali e le aggregazioni private che si occupano di turismo. L'attuazione delle finalità introdotte con questa legge comporta quindi l'individuazione di un ambito turistico ottimale entro il quale coniugare i valori dei territori e la collocazione che, all'interno dei medesimi, devono trovare i prodotti e le offerte turistiche.

Al fine di agevolare tale processo, l'art. 12 (comma 13) della L.R. n. 4/2016 prevede in particolare che una Provincia contermine alla Città metropolitana di Bologna possa delegare alla stessa Città metropolitana funzioni riguardanti gli interventi per la promozione e la commercializzazione turistica, mediante un'apposita convenzione.

Con D.G.R. n. 2175 del 13/12/16, la Regione Emilia-Romagna ha istituito, su proposta della Città metropolitana di Bologna, l'area vasta a finalità turistica della Città metropolitana di Bologna, il cui ambito territoriale coincide con il perimetro del territorio metropolitano. La stessa D.G.R. n. 2175/2016 individua nella Città metropolitana l'ente che assume la funzione di Destinazione turistica di cui al comma 3 dell'articolo 12 della legge regionale n. 4/2016.

La Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena hanno contestualmente ritenuto opportuno, nel quadro della nuova legge regionale, sviluppare una maggiore integrazione delle politiche e degli strumenti per la promozione e la commercializzazione turistica in alcuni dei principali comparti strategici di interesse comune. Pertanto, al fine di cogliere le sinergie derivanti da un coordinamento degli interventi per la promozione e la commercializzazione turistica in un assetto di area vasta, i due Enti hanno stipulato una convenzione, siglata in data 31/07/2017 (a seguito di approvazione da parte del Consiglio della Provincia di Modena con Deliberazione n. 68 del 28/07/2017), ai sensi dell'art. 12, comma 13 della L.R. 4/2016 e della durata di 3 anni dalla sua sottoscrizione.

Detta convenzione individua e regola i rapporti inerenti le funzioni di destinazione turistica, con particolare riferimento alle modalità di raccordo fra gli organi istituzionali dei due enti ed alle forme di concertazione con i soggetti privati sulle linee strategiche e programmatiche per la realizzazione delle attività di promo-commercializzazione condivise.

Gli organi della Destinazione (Cabina di Regia e Comitato di indirizzo) sono stati di conseguenza integrati dalla componente rappresentativa privata e pubblica della Provincia di Modena.

Il sistema turistico modenese si è a sua volta dotato di una nuova Consulta del turismo (istituita con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 69 del 28/07/2017), composta da Enti locali, Associazioni di categoria, Camera di Commercio e Fondazioni, con il compito di

definire e monitorare le misure ed i programmi di livello locale oltre che di garantire un raccordo funzionale con gli organi della Destinazione turistica.

L'assetto strategico introdotto con la convenzione Città metropolitana di Bologna e Provincia di Modena interessa un'area di importante rilievo turistico, che è stato considerato avere opportunità significative di promo-commercializzazione soprattutto nei seguenti comparti, che assumono la connotazione di prodotti turistici strategici:

- Motor Valley, quale complesso di elementi di interesse turistico-culturale ed emozionali derivati dalla storia dei marchi, da musei e collezioni, dai circuiti e dalle manifestazioni sportive connesse;
- le eccellenze agroalimentari e della tradizione enogastronomica, che comprendono diversi prodotti tipici con marchi DOP e IGP che si collocano nella storia dei luoghi e delle popolazioni;
- il turismo della neve nel comprensorio delle stazioni invernali del Cimone e del Corno alle Scale, sia sotto il profilo sportivo che come risorsa più ampia per diverse forme di turismo ricreativo, naturalistico, delle famiglie e dei gruppi;
- i grandi eventi dotati di un potenziale di attrattività turistica, che interessano diversi ambiti quali il mondo della cultura, lo sport e la musica.

In previsione della scadenza della convenzione in data 31 luglio 2020, è stato concordato tramite uno scambio di note di intenti tra la Destinazione turistica (prot. n. 18168 del 23/06/2020) e la Provincia (prot. n. 16972 del 12/06/2020) di prorogare la durata la convenzione in essere fino al 31 dicembre 2020, al fine di consentire gli approfondimenti imposti dalle ripercussioni sul sistema turistico locale derivanti dall'emergenza Covid-19, tenuto anche conto delle opportunità di integrazione e di migliore definizione di alcuni aspetti dell'accordo emerse *medio tempore*;

A tale scopo sono state individuati quali principali possibili aspetti di integrazione e revisione della convenzione in essere:

- l'allargamento del campo di azione della convenzione ad un insieme più ampio di prodotti dell'offerta turistica del sistema Bologna-Modena;
- la quota delle risorse regionali a supporto dei programmi di promo-commercializzazione turistica che si prevede di destinare ad attività organizzate nei rispettivi territori;
- la misura corrispettiva del contributo locale della Provincia alla formazione del budget dei suddetti programmi;
- i rapporti tra le funzioni di gestione della Destinazione turistica (DMO) e gli organismi di promozione turistica che operano nel sistema di Modena;
- il funzionamento del tavolo di coordinamento territoriale della Destinazione organizzato per l'area di Modena.

Il Consiglio metropolitano di Bologna ha approvato la proroga tecnica in oggetto con delibera n° 18 del 8 luglio 2020.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali,

Il Presidente concede la parola al Capo di Gabinetto dell'Ente, Luca Gozzoli, che relaziona sull'aspetto tecnico dell'Atto.

Il Vice Presidente Muzzarelli informa il Consiglio che verrà completato il quadro di verifica con la Regione Emilia Romagna e la Città Metropolitana di Bologna per il rafforzamento delle strategie.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità come segue:

PRESENTI n. 11

FAVOREVOLI n. 11 (Presidente Tomei e Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita e Zaniboni; Consigliere Rubbiani; Consigliere Lugli)

Per quanto precede,

#### **IL CONSIGLIO DELIBERA**

- 1) di approvare, per le ragioni riportate in premessa, la proroga della Convenzione in oggetto, a decorrere dal 1 agosto 2020 con termine il 31 dicembre 2020, mantenuto lo schema approvato dal Consiglio della Provincia di Modena con Deliberazione n. 68 del 28/07/2017;
- 2) di dare atto che la proroga dell'accordo si intenderà perfezionata dagli Enti aderenti alla convenzione con la presente deliberazione, che sarà trasmessa agli uffici competenti della Città metropolitana di Bologna;
- 3) di rinviare ad eventuale successiva deliberazione la revisione della convenzione in essere e la conseguente stipula di nuova convenzione tra Città Metropolitana di Bologna e Provincia di Modena;
- 4) di trasmettere il presente atto altresì alla Regione Emilia-Romagna per quanto di competenza.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all'unanimità come segue:

PRESENTI n. 11

FAVOREVOLI n. 11 (Presidente Tomei e Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita e Zaniboni; Consigliere Rubbiani; Consigliere Lugli)

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA

